****

**Biennale Democrazia – VIII edizione**

**DEMOCRAZIA DIFFUSA**

*Biennale Democrazia* è da sempre progettata in collaborazione con le realtà culturali più vivaci di Torino. Da quest’anno, il lavoro di raccolta e valorizzazione delle proposte di associazioni, istituzioni e imprese del terzo settore dà vita a ***Democrazia Diffusa***, un programma di eventi disseminati sul territorio cittadino per promuovere la partecipazione attiva dei quartieri della città e delle persone che li abitano.

Realizzata con **Torino Social Impact**, il **Tavolo delle Circoscrizioni**, la rete delle **Biblioteche Civiche** e **ARCI Torino**, questa sezione del programma di *Biennale Democrazia* vuole fare della diffusione della cultura democratica, al contempo, un tema e un metodo. Si tratta, infatti, di **mostre**, **spettacoli**, **dibattiti** per un totale di **oltre 30 incontri** disseminati per la città, che valorizzano la straordinaria ricchezza di iniziative e soggetti tipica dei quartieri torinesi, tornando a riflettere sulle sfide – urbane, culturali, sociali – del rapporto fra zone le une alle altre indispensabili.

L’iniziativa vede la partecipazione di: Circoscrizione 6, 7, 8, Anpi N. Grosa; Arci Torino; Artemuda; Associazione Acmos; Associazione Centrodonna Rita Ferraris Tori APS; Associazione Choròs; Associazione Il Camaleonte; Associazione Museo Nazionale del Cinema; Associazione Periferia Letteraria; Associazione Piemondo Onlus; Associazione Sguardi; Associazione Tra Me; Associazione Variante Bunker ASD APS; Assoetica; Bagni pubblici di via Agliè; Biblioteche civiche torinesi; Biblioteca Don Milani; Centro Servizi Volontariato Torino; Circoscrizioni al centro; Direzione regionale Piemonte – Villa della Regina; Ecoborgo Campidoglio APS; Euricse; Fondazione Accademia Maggiora; Fondazione Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi; Fondazione Giacomo Brodolini; Gallerie d’Italia – Torino; Giardino Forbito; Gruppo Pensionati Vanchiglietta APS; Istituto Universitario Salesiano di Torino; LabNet; Laqup APS; Les Petites Madeleines APS; Minollo APS; Pequenas Huellas; Rolling Theatre APS; SAA - School of Management; Teatro Carillon; Tempo di parole; Tiascolto APS; Reset Festival; The Goodness Factory.

***Le mostre di Democrazia Diffusa***

*Democrazia Diffusa* entra nel territorio arricchendo la città di Torino con quattro mostre: dal 9 febbraio **Intesa Sanpaolo** organizza presso le **Gallerie d’Italia** la prima esposizione personale italiana di **JR,** artista francese famoso per i suoi progetti che uniscono fotografia, arte pubblica e impegno sociale; dal 14 marzo sarà inoltre possibile visitare presso la Biblioteca civica Centrale *Lavoro in bianco e nero*, una mostra a cura di **Associazione Tra Me** per raccontare l’esperienza di lavoro degli operatori del CAF di Torino con le persone richiedenti asilo. Con l’inizio di *Biennale Democrazia* viene inaugurata inoltre l’installazione *Libertà per le donne iraniane* nel Cortile Cascina Marchesa, a cura di **Associazione Centrodonna Rita Ferraris Tori APS**; e *Ritratti dal Futuro. Illustrazioni di Francesco Lopomo*, a cura di **Minollo APS**, una galleria di ritratti visitabile presso lo Spazio giovani Alkadia.

***Il programma di Democrazia Diffusa***

Il denso programma di Democrazia Diffusa, che comprende eventi, incontri, spettacoli e mostre, parte **giovedì 23 marzo** con *I nuovi confini della libertà d’impresa. Tra ecologia e sostenibilità*, a cura di **Assoetica**, che propone una riflessione sul futuro delle imprese, soffermandosi particolarmente su temi cruciali quali ecologia, equità, economia e diversità culturale. Si continua a Villa della Regina con *Le figlie dei militari. Una scuola nuova per le donne della nuova Italia*, curato dalla **Direzione Regionale Piemonte – Villa della Regina**. L’incontro ripercorre la storia della villa che, da dimora principesca, divenne nel 1865 una scuola d’eccellenza femminile, per formare le nuove donne della nascente Italia. Nell’appuntamento *Lo spazio come bene comune. Nuove sfide (interplanetarie) per nuovi diritti*, organizzato da **Minollo APS**, il pubblico è guidato in una riflessionesullo spazio e sulle libertà che potrebbe offrirci. A seguire, **Vol.To ETS** propone *Libertà è partecipazione. Il progetto “Decido”*, incontro dedicato alla presentazione della realtà che lavora sul tema della prevenzione e della gestione delle emergenze in città, coinvolgendo associazioni, enti e istituzioni. Alle luci del tramonto, la **Fondazione Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi** organizza, come momento conclusivo di un percorso di formazione sul dibattito pubblico, un confronto tra studenti sui temi di *Libertà e comunità. Open debate*. Alla sera, infine, è previsto *Lavoro e libertà. Le vite agre di Luciano Bianciardi e Carlo Lizzani*, a cura di **Associazione Museo Nazionale del Cinema**, con proiezione della pellicola del 1963 di Carlo Lizzati, che prende il titolo dal romanzo più celebre di Bianciardi, *La vita agra*.

La giornata di **venerdì 24 marzo** si apre con un momento dedicato a *La valorizzazione dei giovani tra libertà e territorio*, a cura di **Circoscrizione 6** con **Biblioteca Don Milani**, **Associazione Acmos**, **Associazione Choròs**, **Pequenas Huellas** e **Teatro Carillon**. Il dialogo con le ragazze e i ragazzi verte soprattutto sul tema della libertà nelle periferie cittadine; segue lettura di alcuni brani significativi da Don Milani e Malala Yousafzai. Il pomeriggio parte con un workshop, *Espressioni di libertà*, a cura della **Fondazione Giacomo Brodolini**, in cui partecipanti sono chiamati a immaginarsi la libertà, attraverso l’approccio egualitario del *Design Thinking*, il cui obiettivo è la risoluzione creativa e collettiva di problemi. I lavori prodotti in questo workshop saranno poi esposti negli spazi di Open Incet. Alla Biblioteca Civica Centrale, invece, è previsto l’incontro *Benvenuti in bianco e nero*, a cura dell’**Associazione Tra Me**, di presentazione del volume da cui l’incontro prende il titolo (NEOS Edizioni), alla presenza del fotografo Orlando Morici. La **Fondazione Accademia Maurizio Maggiora**, il **LabNet** e la **SAA – School of Management** organizzano un incontro dedicato alla riflessione sui temi dell’ecologia in azienda, *Fare impresa responsabile e sostenibile. Nuovi paradigmi della libertà*. Un momento di riflessione collettiva sulla necessità per le imprese di spostarsi dalla massimizzazione dei profitti ad approcci diversi, che tengano conto dei mutamenti del reale. Tra i rioni simbolo della Resistenza torinese, è senz’altro annoverabile Barriera di Milano, teatro di una *Passeggiata nella storia. I luoghi della resistenza nel quartiere operaio di Barriera di Milano*, a cura di **Associazione Piemondo Onlus**: un percorso tra le strade in cui gli operai hanno protestato per la libertà, tra le lapidi dei partigiani fino alla sede dell’Anpi Renato Martorelli. Democrazia Diffusa è riflessione, ma anche divertimento: **Variante Bunker ADS APS** propone *Palla prigioniera*: un momento ludico, ma sempre dedicato alla libertà, con aperitivo e dj set a seguire. Il pomeriggio continua con il racconto della vicenda di Ugo Foà, *Il bambino che non poteva andare a scuola. Storia di una libertà legata*, organizzato da **Direzione Regionale Piemonte – Villa della Regina**. Nel 1938, a Ugo fu negato di iscriversi alle scuole medie in quanto ebreo: questa vicenda autobiografica è narrata nel libro da cui l’evento prende il titolo (Manni editore). La giornata prosegue con un viaggio su *Il bus dei sogni*, a cura di **Associazione Choròs** e in collaborazione con l’**Associazione Sguardi**. Attraverso Barriera di Milano, si evocano i luoghi, le immagini, i testi e le biografie legate al territorio, così da conoscere uno dei quartieri più vivaci e attivi della città. **Euricse** propone un incontro dedicato alle *Comunità intraprendenti. Nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale* focalizzato su due esperienze: le Comunità a Supporto dell'Agricoltura e le Portinerie di quartiere. A seguire, **Associazione Choròs**, in collaborazione con **Associazione Sguardi**,propone *Quel sogno di libertà che credevamo al sicuro*, un evento teatrale frutto di incontri e laboratori collettivi di giovani sul testo *Generazione perduta* di Vera Brittain. La scenografia è ideata dall’artista Cosimo Veneziano e realizzata da allieve e allievi delle Scuole Tecniche San Carlo. A chiusura della giornata, due eventi serali: il primo, *Donne in parlamento*, a cura di **Rolling Theatre APS**, uno spettacolo teatrale dove un gruppo di donne tenta un colpo di stato in una dissacrante e ironica riscrittura di Aristofane; il secondo, *Undici storie di resistenza. Undici anni della Turchia*, organizzato da **Bagni pubblici di via Agliè**, dedicato alla situazione turca, a partire dalla presentazione dell’ultimo libro di Murat Cinar, giornalista, videomaker e fotografo.

Il dialogo con le realtà del territorio continua **sabato 25 marzo**: la mattinata si apre con *La cultura per tutti. La libertà di conoscere*, a cura di **Direzione Regionale Piemonte – Villa della Regina**, un laboratorio incentrato sul tema dell’accessibilità museale; e, a seguire, **IUSTO – Istituto Universitario Salesiano di Torino** apre una riflessione su utopia e distopia delle società con l’incontro *La democrazia digitale tra libertà e sorveglianza*. Lo splendido Giardino Sambuy ospita *La libertà è scritta*, momento a cura di **Giardino Forbito** (25 e 26 marzo), per indagare, insieme ad autori ed editor delle case editrici Feltrinelli e Einaudi, le declinazioni che il concetto di libertà assume nella filiera editoriale. *LibriLiberi*, volumi usati che passano di mano in mano: l’**Ecoborgo Campidoglio APS** e **Les Petites Madeleines APS** organizzano un incontro per parlare di libri e per dar voce alle testimonianze di chi ha fatto della libertà una scelta di vita. Quale legame esiste tra libertà e salute mentale? Nel pomeriggio il **Tavolo di lavoro Arci per la salute mentale** organizza *Liberazioni e disuguaglianze. Tra salute mentale e benessere*, per far luce sulle contraddizioni del nostro tempo: su tutte, quella tra profitto e salute pubblica. A chiudere la giornata di *Democrazia Diffusa* è “*Noi conosciamo la pietà”. Guerra, resistenza e democrazia. Attraverso gli occhi di una partigiana*, a cura di **Associazione Culturale Periferia Letteraria**, in collaborazione con **ANPI N. Grosa** e **Associazione Il Camaleonte**: a partire dalla graphic novel *Gli occhi della partigiana* (di Alberto Cicchi e Flavio Vasile, Il camaleonte edizioni) un confronto tra i giovani di ieri, che hanno combattuto per libertà e democrazia, e quelli di oggi, che scoprono la fragilità di conquiste a lungo vissute come diritti acquisiti.

L’ultima giornata di *Biennale Democrazia*, domenica 26 marzo, tira le somme anche con gli ultimi appuntamenti di *Democrazia Diffusa*. Dopo *La libertà è scritta*, in mattinata, nel pomeriggio è possibile *Passeggiare liberamente* con **LaQUP APS** attraverso strade, piazze e giardini del quartiere di San Salvario, per individuare insieme quei segni che raccontano il rapporto tra città, potere e libertà. Il pomeriggio prosegue con un dialogo in veste teatrale tra una donna dei nostri giorni e Valentine de Saint Point dal titolo *Manifesto della donna futurista*, a cura di **Associazione Periferia Letteraria**, in collaborazione con **“Tempo di Parole” del Circolo dei lettori di Torino**. La giornata si chiude con un momento per riflettere su quanto la neurodiversità sia importante per l’umanità tanto quanto la biodiversità lo è per il pianeta, con l’incontro *Le parole della libertà. Neurodivergenza e abilismo*, a cura di **Gruppo Pensionati Vanchiglietta APS**.

Tutte le informazioni su *Democrazia Diffusa* sono disponibili e in costante aggiornamento sul sito: <http://biennaledemocrazia.it/>

.